

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5735 del 08/10/2025
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - SOCIETA' PESARESI GIUSEPPE SPA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RIMINI - VIA EMILIA, 190 - AGGIORNAMENTO PER ADEGUAMENTO AL DM 127/2024 DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) DET-AMB-2017-6893 DEL 22/12/2017 E S.M. PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI E PRODUZIONE DI CALCESTRUZZO E CONGLOMERATO BITUMINOSO NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI RIMINI - VIA EMILIA, 190
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5963 del 08/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno otto OTTOBRE 2025 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - SOCIETA' PESARESI GIUSEPPE SPA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RIMINI - VIA EMILIA, 190 - AGGIORNAMENTO PER ADEGUAMENTO AL DM 127/2024 DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) DET-AMB-2017-6893 DEL 22/12/2017 E S.M. PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI E PRODUZIONE DI CALCESTRUZZO E CONGLOMERATO BITUMINOSO NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI RIMINI - VIA EMILIA, 190

IL DIRIGENTE

VISTO il DPR 13 marzo 2013, n.59 s.m.i. recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

RICHIAMATE:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e s.m.i. recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la convenzione sottoscritta, ai sensi dell'art. 15 c. 9, della L.R. n. 13/2015, da Regione Emilia-Romagna, Provincia di Rimini e ARPAE, in merito alle funzioni residue riconosciute in materia ambientale alle Province dall'art. 1, comma 85, lettera a), della legge n. 56/2014, tra cui le competenze inerenti le procedure semplificate di cui agli artt. 214 e 216 D.lgs. 152/2006, funzioni che a partire dal 09.05.2016 la stessa Provincia esercita attraverso ARPAE;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di rifiuti:

- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante “Norme in materia ambientale” - Parte IV, Titolo I in materia di gestione dei rifiuti e in particolare l'art. 216 secondo cui sono affidate alle Province le competenze relative alle comunicazioni per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata;
- DM 05/02/1998 e smi per l'individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi;
- DM 28/03/2018 n. 69 “Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di conglomerato bituminoso ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152”;
- DM 28/06/2024 n. 127 “Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'art. 184-ter, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152/2006”;

RICHIAMATO il Provvedimento Arpae DET-AMB-2017-6893 del 22/12/2017 successivamente aggiornato con Provvedimento Arpae DET-AMB-2019-2462 del 23/05/2019 rilasciato, alla SOCIETA' PESARESI GIUSEPPE SPA con sede legale e produttiva in Comune di Rimini - Via Emilia, 190 di autorizzazione unica ambientale ai sensi del DPR n. 59/2013 per l'attività di gestione di rifiuti non pericolosi;

RICHIAMATO il Provvedimento Arpae DET-AMB-2025-1909 del 31/03/2025 di modifica sostanziale dei predetti provvedimenti con il quale viene disciplinata la gestione dell'impianto sulla base del progetto di qualificazione e sviluppo aziendale non ancora realizzato;

DATO ATTO che al punto 15 del dispositivo del predetto provvedimento Arpae DET-AMB-2025-1909 del 31/03/2025 viene disposto che vengono revocati i Provvedimenti Arpae DET-AMB-2017-6893 del 22/12/2017 e DET-AMB-2019-2462 del 23/05/2019 a partire dalla comunicazione di entrata in esercizio della nuova configurazione di processo e che fino a tale data tali provvedimenti restano efficaci;

DATO ATTO che le modifiche introdotte col predetto provvedimento Arpae DET-AMB-2025-1909 del 31/03/2025 non riguardano la gestione dei rifiuti, tuttavia viene inserito l'allegato A che riordina le precedenti disposizioni relative all'attività di gestione dei rifiuti da rispettarsi a partire dall'entrata in esercizio della nuova configurazione di processo.

DATO ATTO che il sopra richiamato provvedimento Arpae DET-AMB-2017-6893 del 22/12/2017 successivamente aggiornato con il provvedimento Arpae DET-AMB-2019-2462 del 23/05/2019 comprende i seguenti titoli abilitativi:

- comunicazione gestione rifiuti ex art. 216 D.lgs. 152/2006;
- autorizzazione ex art. 124 D.lgs. 152/2006 e s.m.i. allo scarico di acque reflue industriali, acque reflue di dilavamento e acque di prima pioggia in pubblica fognatura;
- autorizzazione ex art. 269 D.lgs. 152/2006 e s.m.i. alle emissioni in atmosfera;
- comunicazione in materia di impatto acustico;

DATO ATTO che la Società PESARESI GIUSEPPE SPA già gestisce il recupero del conglomerato bituminoso (tipologia rifiuto 7.6) in conformità al DM 28/03/2018 n. 69 (cessazione della qualifica di rifiuto del conglomerato bituminoso - End of waste);

ACQUISITA agli atti in data 25/03/2025 PG/2025/56691 la comunicazione di modifica non sostanziale che riguarda:

- l'adeguamento dell'attività al DM 127/2024 con illustrazione del sistema di gestione dei rifiuti inerti trattati nell'impianto con conseguente riorganizzazione del layout dell'impianto come da nuova planimetria allegata alla comunicazione;

CONSIDERATO che con nota PG/2025/91767 del 19/05/2025 ARPAE SAC Rimini comunicava alla ditta in oggetto la necessità di integrazioni documentali/informative per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;

PRESO ATTO che con nota assunta agli atti di ARPAE con PG/2025/108445 del 16/06/2025 si acquisivano le integrazioni richieste in data 19/05/2025;

PRESO ATTO che con le integrazioni pervenute viene, fra l'altro, comunicato che con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento, la Società non intende più accettare conferimenti per il rifiuto codice EER 170802 (materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801) che non rientra tra quelli ammessi per la produzione di aggregato recuperato secondo l'allegato 1 al DM 27/2024;

ACQUISITA agli atti in data 06/10/2025.016368.E l'integrazione volontaria con la quale si trasmette una nuova ed aggiornata planimetria dell'organizzazione del layout dell'impianto in sostituzione di quelle in precedenza inviate (Layout stabilimento Pesaresi Giuseppe S.p.a.);

DATO ATTO che con la modifica proposta non vengono modificati le tipologie di rifiuti trattati (fatta eccezione per l'eliminazione del cod EER 170802) e i quantitativi complessivi di materiale stoccato e gestito;

RITENUTO che la modifica richiesta possa essere considerata non sostanziale ai sensi DPR 13 marzo 2013, n.59 s.m.i.;

DATO ATTO che il DPR 13 marzo 2013, n.59 s.m.i. art. 6 prevede che il gestore che intende effettuare una modifica non sostanziale ne dà comunicazione all'Autorità competente (Arpae SAC), e nel caso in cui quest'ultima non si esprima entro 60 giorni la stessa (fatto salvo l'intervallo di tempo intercorrente fra la sospensione dei termini a seguito di richiesta integrazioni ed il successivo invio da parte del richiedente) può procedere all'esecuzione della modifica; l'autorità competente provvede all'aggiornamento dell'atto;

RITENUTO opportuno aggiornare il Provvedimento Arpae DET-AMB-2017-6893 del 22/12/2017 successivamente aggiornato con il Provvedimento Arpae DET-AMB-2019-2462 del 23/05/2019;

DATO ATTO che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpae SAC di Rimini;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.4 della L.241/90, è l'Ing.Giovanni Paganelli Responsabile dell'Unità "AUA ed Autorizzazioni settoriali" del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Rimini;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018, 96/2019, 124/2023 e 26/2024 compete al Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente provvedimento amministrativo o in sua assenza all'incarico di funzione "AUA ed autorizzazioni settoriali";

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto all'art. 6 bis L.n. 241/1990 nei confronti del responsabile del procedimento e del Dirigente firmatario non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte:

D I S P O N E

1. l'AGGIORNAMENTO, in seguito a modifica non sostanziale, del DET-AMB-2017-6893 del 22/12/2017 successivamente aggiornato con il provvedimento Arpae DET-AMB-2019-2462 del 23/05/2019 rilasciato ai sensi del dpr n. 59/2013 per l'esercizio dell'attività di gestione rifiuti non pericolosi e produzione di calcestruzzo e conglomerato bituminoso alla **SOCIETA' PESARESI GIUSEPPE SPA** (C.F./P.IVA 01231130400) con sede legale e produttiva in **Comune di Rimini - Via Emilia, 190** nel seguente modo:

- di allegare al presente provvedimento l'**Allegato A1** (planimetria riguardante la gestione rifiuti, aggiornata a seguito dell'adeguamento al DM 127/2024) in sostituzione dell'Allegato A1 del provvedimento Arpae DET-AMB-2019-2462 del 23/05/2019;

- di confermare l'allegato D del provvedimento Arpae DET-AMB-2017-6893 del 22/12/2017 (Tav. D.1 Emissioni in atmosfera. Mappa topografica impianti con emissioni in atmosfera - ottobre 2017) e gli allegati B1 e B2 del provvedimento Arpae 2019-2462 del 23/05/2019 (Tav. A.1 Scarichi idrici Schemi della rete fognaria bianca nera e terza rete. Impianti di trattamento acque reflue - febbraio 2019 e Tav. A.2 Scarichi idrici - Variante Imp. di trattamento acque di prima pioggia area rifornimento carburanti - dicembre 2018);

- di sostituire il punto 1. delle prescrizioni dell'Allegato A "DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI" del Provvedimento Arpae DET-AMB-2019-2462 del 23/05/2019 con il seguente punto:

1. la ditta **PESARESI GIUSEPPE SPA**, con sede dell'impianto in Comune di **RIMINI - VIA EMILIA 190**, è iscritta, per quanto di competenza di ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, al **numero 18 TER in data del presente provvedimento** nel Registro Provinciale delle imprese che hanno comunicato di svolgere operazioni di recupero rifiuti ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/2006, esclusivamente per le tipologie di rifiuti, quantità e operazioni di recupero di seguito definite:

Tipologia D.M. 05.02.1998	Codici Rifiuti di cui all'EER (decisione 2014/955/UE)	Quantità stoccata (t)	Quantità gestita (t/a)	Operazioni consentite (*)
7.1	170101 - 170102 - 170103 - 170107 -170904	4.500	80.000	R13 – R5
7.6	170302	2.250	90.000	R13 – R5
(*) operazioni di recupero di cui all'allegato C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006;				

- di integrare il punto 2. delle delle prescrizioni dell' Allegato A “DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI” del Provvedimento Arpae DET-AMB-2019-2462 del 23/05/2019 con le seguenti prescrizioni:

- m. i rifiuti inerti da costruzione e demolizione di cui alla tipologia 7.1, derivanti dall'operazione di recupero R5, cessano la qualifica di rifiuto e diviene “aggregato recuperato” se soddisfano i criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 28 giugno 2024 n.127. Il rispetto di tali criteri deve essere attestato dalla ditta in oggetto, tramite dichiarazione di conformità, secondo le modalità previste dall'art. 5, comma 2 del predetto DM, da inviare ad ARPAE, al termine del processo produttivo di ciascun lotto; qualora non sussistano le condizioni di cui sopra, l'”aggregato riciclato” resta classificato come rifiuto e come tale deve essere avviato a recupero/smaltimento presso impianti autorizzati;
- n. per i rifiuti inerti da costruzione e demolizione di cui alla tipologia 7.1, la norma tecnica di riferimento è costituita dal D.M. 28 giugno 2024 n. 127, limitatamente ai criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto, e dal D.M. 05.02.1998 limitatamente ai quantitativi previsti all'Allegato 4, alle norme tecniche di cui all'Allegato 5, nonché ai valori limite per le emissioni di cui all'Allegato 1 suballegato 2;
- o. relativamente ai rifiuti inerti da costruzione e demolizione di cui alla tipologia 7.1, dovrà essere garantito che siano sempre ben distinguibili e identificabili i lotti, sia quelli in attesa di analisi, sia quelli per cui è già stata effettuata la dichiarazione di conformità;
- p. la società dovrà tenere a disposizione per eventuali richieste degli organi di controllo la documentazione idonea a garantire un sistema di gestione adeguato all'art.6 del D.M. 28 giugno 2024 n. 127;

- di modificare la prescrizione relativa al sottopunto e. del punto 2. delle delle prescrizioni dell' Allegato A “DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI” del Provvedimento Arpae DET-AMB-2019-2462 del 23/05/2019 eliminando i riferimenti alle planimetrie di cui agli allegati D e B1;

2. di confermare senza alcuna variazione tutte le altre disposizioni e prescrizioni riportate nel Provvedimento Provvedimento Arpae DET-AMB-2017-6893 del 22/12/2017 successivamente aggiornato con il provvedimento Arpae DET-AMB-2019-2462 del

23/05/2019 compreso il termine di validità dell'atto;

3. il gestore dell'impianto dovrà conservare presso la sede dell'impianto il presente provvedimento unitamente ai Provvedimenti Arpae DET-AMB-2017-6893 del 22/12/2017 e DET-AMB-2019-2462 del 23/05/2019 da esibire ad eventuali richieste di controllo;
4. il presente provvedimento di modifica non sostanziale è trasmesso per conoscenza al SUAP territorialmente competente e al servizio territoriale di Arpae Rimini;
5. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
6. il presente Provvedimento ha efficacia fino alla comunicazione di entrata in esercizio della nuova configurazione di processo prevista nel Provvedimento Arpae DET-AMB-2025-1909 del 31/03/2025;
7. almeno 60 giorni prima della messa in esercizio della nuova configurazione autorizzata con il Provvedimento Arpae DET-AMB-2025-1909 del 31/03/2025, il gestore dovrà trasmettere alla scrivente Agenzia la comunicazione di modifica non sostanziale che comprenda il nuovo layout in seguito all'adeguamento al DM 127/2024;
8. di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
9. ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.